



Allegato "A" al N. 1369/156

S T A T U T O

Art. 1

E' costituita l'Associazione denominata "Mon -Club"
(Centro aperto alla pratica e alla diffusione del
Judo, del Karate, dell'aikido, del ju-jitsu
e del Kendo) con sede in Appiano Gentile

Art. 2

L'Associazione "MON CLUB" non persegue fini di lucro
politici e confessionali.

Sono fini sociali la pratica e la diffusione anche
a livello agonistico, del Judo, del Karate, dell'Aiki
do, del Ju -Jitsu e del Kendo.

L'Associazione si propone di intrattenere le migliori
relazioni e di agire in stretta collaborazione con
tutte le associazioni e gli enti similari.

Art. 3

Sono soci dell'Associazione i soci fondatori e tutti
coloro che, in seguito a domanda scritta, saranno am
messi dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione, in Assemblea Generale, su proposta
unanime del Consiglio Direttivo, può conferire la
qualifica di Socio d'Onore a persone ragguardevoli e
che si siano rese benemerite verso di essa, alle qua
li creda conveniente dare dimostrazione di ossequio





Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dai beni di proprietà dell'Associazione;
 - b) dalle quote annuali versate dai soci;
 - c) dai contributi di enti e di privati;
 - d) dai proventi da iniziative sociali;
 - e) dai fondi di riserva costituiti da eventuali ecce-
- denze del bilancio.



L'Associazione può ricevere donazioni e succedere.

Art. 7

Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8

L'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria è costituita da tutti i soci.

I Soci di minore età partecipano all'assemblea ma non hanno diritto di voto.

L'Assemblea si riunisce ordinariamente due volte all'anno.

L'Assemblea può essere convocata in seduta straordinaria per determinazione del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci.

Spetta all'Assemblea Generale Ordinaria:

a) l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo;

b) l'approvazione dei bilanci, preventivi e consuntivi;

c) la nomina del Consiglio Direttivo;

d) la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo supremo dell'Associazione e ad essa sono riservate tutte le deliberazioni di carattere straordinario e che comunque influenzino, in modo apprezzabile, la vita dell'Associazione ed i suoi scopi.

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante avviso scritto spedito ai soci al loro indirizzo, come risultante dal libro soci, almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione e recante l'ordine del giorno. L'Avviso dovrà essere affisso nella sede sociale.

Gli argomenti non compresi nell'ordine del giorno non sono ammessi alla discussione.

Le deliberazioni dell'Assemblea, ivi comprese le elezioni delle cariche sociali, sono valide, in prima convocazione con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti, in seconda convocazione, che potrà avere luogo non prima di un'ora dopo la prima convocazione, le delibere sono valide qualunque sia il



numero dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che è assistito dal Segretario e che, occorrendo, sceglie due o più scrutatori per le operazioni di voto.

Ogni socio di maggiore età ha diritto ad un voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.



Il voto potrà essere palese o segreto quando venisse richiesto anche da un solo socio.

Sono ammesse le deleghe, ma non più di due per delegato e solamente in capo a soci aventi diritto al voto.

A giudizio del Consiglio Direttivo, salvo opposizione da parte di un decimo dei soci, le deliberazioni oggetto delle assemblee ordinarie e straordinarie, ad eccezione di quelle inerenti modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione, possono essere assunte anche od esclusivamente mediante voto trasmesso per lettera.

Ciascun socio potrà trasmettere il suo voto mediante segno di croce nell'apposita casella, facendo tenere presso la sede sociale la propria scheda di votazione.

Il Consiglio Direttivo comunicherà mediante avviso

14

*Carolina Prochollo
Doris Richter
Giovanni Pizzocaro*

scritto il giorno dello scrutinio che dovrà essere pubblico.

Le modalità per la votazione a mezzo posta verranno di volta in volta adottate dal Consiglio Direttivo.

I Soci non in regola col pagamento della quota non potranno intervenire all'Assemblea e non hanno diritto al voto anche per posta.

Per lo scioglimento dell'Associazione, per la devoluzione del suo patrimonio è richiesta la presenza di 2/3 dei Soci ed il voto favorevole di almeno 4/5 dei votanti.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo è composto da soci eletti dall'Assemblea Generale in numero dispari non inferiore a cinque, rimane in carica due esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi membri il Presidente ed un Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo nomina inoltre un Segretario, scelto anche tra i non soci, il quale svolge anche le funzioni di tesoriere.

Al Consiglio direttivo spetta l'Amministrazione della Associazione, inoltre esso ha il compito di coordinare e dirigere tutta l'attività sociale, di predisporre ed approvare il programma annuale delle



manifestazioni, di preparare i bilanci preventivi e consuntivi, di indire le assemblee generali dei soci, di predisporre i regolamenti da sottoporre all'Assemblea; dà inoltre esecuzione alle delibere dell'Assemblea, predispone i piani, i progetti ed i programmi che debbono essere deliberati dall'Assemblea, nomina comitati tecnico-consulativi e commissioni di studio, autorizza il Presidente a stare in giudizio, prende sotto la propria responsabilità le deliberazioni che altrimenti spetterebbero all'assemblea quando l'urgenza sia tale da non permetterne la tempestiva convocazione e le sottopone all'Assemblea, per la prescritta ratifica, nella seduta successiva, prende ogni altro provvedimento delegatogli dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti, previa verifica del numero legale.

Il Consiglio Direttivo, in seduta ordinaria, di norma, si riunisce una volta ogni due mesi. Può riunirsi in seduta straordinaria, su convocazione del Presidente, ogni qualvolta il Presidente medesimo lo ritenga necessario o lo richieda per iscritto almeno un terzo dei suoi componenti.

Art. 10

Il Presidente rappresenta l'Associazione, sottoscri



ve tutti gli atti sociali e compie tutte le altre funzioni inerenti alla sua carica; convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo; ha la rappresentanza dell'Assemblea di fronte ai terzi e previe le autorizzazioni a norma di statuto dinanzi alle Autorità Giudiziaria ed Amministrativa; sovrintende alla gestione ordinaria ed al buon andamento dell'Associazione e vigila sulla esecuzione dei provvedimenti dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; sovrintende agli uffici/⁽¹⁾ la relazione del Consiglio Direttivo, attende a quegli altri adempimenti che gli sono demandati per legge o per statuto.

In Caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 11

Il Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti, deve controllare le scritture contabili, verificare le proprietà sociali, vigilare sul buon andamento amministrativo dell'Associazione, verificare il bilancio consuntivo e presentare all'Assemblea la propria relazione al riguardo. I Revisori dei conti sono nominati dall'Assemblea/⁽³⁾ tra i/⁽⁴⁾ soci di maggiore età durano in carica due esercizi e sono rieleggibili.

Art. 12

L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 13

Tutte le cariche sociali si intendono non retribuite.

Art. 14

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

In casi di scioglimento dell'Associazione, il Consiglio Direttivo in carica provvederà alle operazioni di liquidazione sotto il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'attivo sarà destinato con apposita delibera dell'Assemblea Generale a scopi benefici.

Art. 15

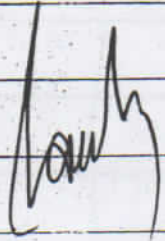
Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto valgono le norme di legge del tempo.

(1) adde: "dell'Associazione; presenta annualmente all'Assemblea".

Si approva una postilla. ⁽²⁾ cancella "patria"

(3) adde: "anche" (4) adde: "non" Si approvano altre tre postille.

Panada Rodolfo
Pezzi Giuseppe
Pizzarello Francesco
Pizzi Costantino
Pizzi Riccardo
Pizzardo Antonio



Orsingo Gabriele
Gian Giacomo Letti Gerbelloni

Bollardin Stanislao

Vico Carmel



Copia conforme all'originale, in più fogli muniti delle prescritte
firme, con annessi allegati.

Cuneo addì 27 febbraio 1978

Vico Carmel

